



Audizione della
Struttura di missione InvestItalia - Presidenza del Consiglio dei Ministri
al Senato della Repubblica, Commissioni riunite
Bilancio e Politiche dell'Unione Europea

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Roma, 2 marzo 2021

Giancarlo DEFAZIO, dirigente generale



Struttura tecnica di missione InvestItalia: i compiti

- ✓ analisi e valutazione dei programmi di investimento, in particolare infrastrutturali;
- ✓ verifica degli stati di avanzamento dei progetti infrastrutturali;
- ✓ elaborazione di studi di fattibilità economico-giuridica di progetti di investimento in collaborazione con le amministrazioni centrali e locali;
- ✓ individuazione di soluzioni operative in materia di investimento, in collaborazione con i competenti uffici dei Ministeri;
- ✓ affiancamento delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione dei piani di investimento;
- ✓ individuazione degli ostacoli e delle criticità nella realizzazione degli investimenti ed elaborazione di soluzioni utili al loro superamento;
- ✓ elaborazioni di soluzioni, anche normative, per tutte le aree di intervento



Struttura tecnica di missione InvestItalia: i compiti

Gli obiettivi ai quali sono connesse le funzioni principali sono:

- a) accelerazione degli investimenti,
- b) incremento della capacità progettuale delle Amministrazioni.

In tal senso, è stato richiesto il supporto della Struttura nell'analisi degli interventi del Piano, che devono rispondere a logiche di sostenibilità finanziaria e rapida attuazione.



InvestItalia: le attività sul territorio

1/3

Bando Italia City Branding 2020

31 piani territoriali di investimento in altrettante città capoluogo di provincia (finanziamento della progettazione fino al livello esecutivo).

Sono stati premiati investimenti di sistema, capaci di innescare processi di sviluppo urbano, di recupero e rigenerazione di luoghi, di attrazione di investimenti, di realizzazione di infrastrutture verdi, digitali e sociali

(importo totale della progettazione: 20 milioni; investimenti previsti: 340 milioni)



InvestItalia: le attività sul territorio

2/3

Accordo Demanio – InvestItalia *

Misure per l'attrazione di investimenti attraverso il recupero delle aree dismesse.

Si prevede un finanziamento fino a EUR 20 milioni per la progettazione di interventi pilota per il recupero di aree dismesse, mediante forme di PPP.

* Accordo per l'attuazione di interventi pilota di sviluppo territoriale, improntati a criteri di sostenibilità e innovazione, attraverso la valorizzazione economico-sociale di immobili pubblici in stato di abbandono o sottoutilizzo, mediante il partenariato pubblico-privato e altri istituti assimilabili.

Stipulato nel dicembre 2020 e registrato dalla Corte dei Conti il 23 febbraio 2021



Investitalia: le attività sul territorio

3/3

Supporto ai programmi di investimenti di sviluppo locali

con un focus specifico sull'area di crisi di Taranto, tramite il supporto al Tavolo Istituzionale Permanente e al Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto:

- istruttoria delle proposte di intervento;
- istruttoria e predisposizione delle delibere CIPE di finanziamento degli interventi;
- supporto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica,
- ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- accordo di collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ionio per la realizzazione di infrastrutture culturali in area portuale.



Nuovi compiti affidati dalla Legge di bilancio 2021

- Predisposizione di iniziative volte al recupero e alla valorizzazione di aree e beni dismessi mediante interventi di valorizzazione delle specificità territoriali, di sviluppo sostenibile dei territori e di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, attraverso la gestione di apposito **"Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse e per beni dismessi"** 2021/23 con una dotazione totale di 255 milioni di euro (art.1, commi 146 e ss.) così suddivisi: 36 milioni di euro per l'anno 2021, 72 milioni di euro per l'anno 2022 e di 147 milioni di euro per l'anno 2023.
- Ricognizione delle dotazioni infrastrutturali in vari settori delle diverse aree geografiche del territorio nazionale, anche infra-regionali, ed alla definizione degli standard di riferimento per la perequazione infrastrutturale (**Fondo per la perequazione infrastrutturale**, art.1, comma 815).



Attività svolte per il PNRR

1. Definizione delle condizioni e dei criteri di valutazione delle schede progettuali pervenute dai Ministeri.

- Coerenza con gli obiettivi strategici
- Aggregabilità/replicabilità sul territorio
- Ragionevolezza e coerenza dei fabbisogni di risorse del PNRR individuati nella proposta progettuale
- Tempistica e modalità di attuazione
- Impatto atteso del progetto sulla crescita del PIL potenziale e sulla crescita occupazionale
- Cantierabilità delle iniziative
- Ricorso a forme di partenariato pubblico-privato



Attività svolte per il PNRR

2. Revisione di un pacchetto di proposte elaborate da ANCI

La Struttura ha esaminato un elenco di idee e proposte per oltre €42mld, presentate dall'ANCI per le 14 città metropolitane. Ha segnalato gli interventi in linea con le azioni del PNRR e a partire dai quali potrebbero essere sviluppati progetti applicativi di alcune linee di intervento proposte dalle Amministrazioni Centrali.

3. Approfondimenti su 4 Azioni del PNRR

- “Turismo e Cultura 4.0” con MIBACT, Ministero dell’Interno e MAECI;
- “Alta Velocità Ferroviaria e Manutenzione Stradale 4.0” con MIT e RFI e ANAS;
- “Smart districts e intermodalità logistica integrata” con MIT e MATTM;
- “Tutela della risorsa idrica e del territorio” con MIT, MATTM, MIPAAF.

Sono state raccolte, valutate e discusse con i vari Ministeri le schede dei progetti di investimento in questi settori, nonché degli indicatori di processo e di risultato.



Attività svolte per il PNRR

4. La Struttura InvestItalia ha curato la prima stesura dei documenti per le Azioni secondo lo standard indicato dalla Commissione, presentandole alla Task Force e recependone i commenti.
5. Nelle ultime settimane sono state analizzate alcune tematiche «orizzontali» al PNRR sulla base delle informazioni pervenute (aiuti di Stato, indicatori, *milestones e targets*).



Attività svolte per il PNRR - *in conclusione*

Oltre agli aspetti connessi agli obiettivi strategici, risulta di assoluto rilievo applicare agli interventi che saranno finanziati tre parametri di valutazione che afferiscono a tre obiettivi specifici:

- **sostenibilità finanziaria** (massimizzare l'impatto dell'investimento in termini di crescita economica e occupazionale, realizzando infrastrutture che siano sostenibili finanziariamente in fase di gestione);
- **attuabilità** (identificazione chiara del soggetto attuatore, applicando con rigore i criteri di misurabilità degli obiettivi intermedi e finali, considerati i tempi ristretti di realizzazione dettati dal Piano; sarà decisivo l'esercizio di un potere di intervento in itinere per l'adozione di misure rimediali e correttive, oltre che di impulso e accelerazione);
- **impatto territoriale** (la tangibilità degli interventi e la loro vicinanza ai territori sono al tempo stesso garanzia di efficacia e trasparenza, dato il maggior livello di controllo sociale da parte dei cittadini).



Considerazioni in materia di riforme

Come specificato nel Regolamento, il PNRR deve includere non solo una lista di investimenti, ma anche **riforme**, con il fine di migliorare la produttività dei fattori di produzione ed incrementare l'efficienza dell'allocazione delle risorse, a favore delle generazioni future e di una maggior coesione territoriale e sociale.

- **Semplificazione appalti:** il Consiglio UE, con le conclusioni del 25 novembre 2020, sollecita un'accelerazione della digitalizzazione dei sistemi di affidamento degli appalti pubblici e della semplificazione delle procedure; sottolinea un adeguato coinvolgimento delle PMI
- **Organizzazione della PA:** organizzare la PA per missioni e obiettivi, non solo per strutture; la mobilità dei funzionari ispirata a logiche non individuali, ma di sistema (consente anche di valorizzare le competenze)
- Favorire forme di **partenariato pubblico-privato** (anche per questo occorre aiutare le imprese ad avere interlocutori consapevoli tra gli attori pubblici in materia di investimenti)



Grazie per la cortese attenzione

Struttura di Missione Investitalia
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Segreteria
PEO *segreteria.investitalia@governo.it*
PEC *struttura.investitalia@pec.governo.it*